



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
LICEO SCIENTIFICO STATALE "C. CAVOUR"
Via delle Carine, 1-00184 Roma ☎ 06/121122045 fax 06/ ☒ RMPS060005@istruzione.it –
RMPS060005@pec.istruzione.it
Distr. IX

CIRCOLARE n. 52

Al Personale Docente

Oggetto: Adesione a Gruppo di lavoro Laboratori territoriali ed a progetti di alternanza scuola-lavoro

Si invitano le SSLL a dare la propria disponibilità alla costituzione del gruppo di lavoro in oggetto con compiti di

1. formazione,
2. autoformazione,
3. pianificazione,
4. progettazione,
5. realizzazione.

La scadenza per l'adesione è prevista entro lunedì 19 c.m. nella scheda predisposta presso la segreteria, come da allegato (All. 1).

Si porta altresì a conoscenza delle SSLL della scadenza dei progetti che si allegano (All. 2 e 3)



Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Perilli Adelaide Iula

Roma, 16/10/2015



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
LICEO SCIENTIFICO STATALE "C.CAVOUR"
Via delle Carine,1-00184 Roma ☎ 06/121122045 fax 06/ ☒ RMPS060005@istruzione.it –
RMPS060005@pec.istruzione.it
Distr.IX

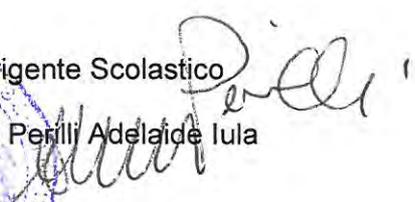
ALL. 1.

Oggetto: Adesione a Gruppo di lavoro Laboratori territoriali ed a progetti di alternanza scuola-lavoro

SCHEDA di ADESIONE

--	--

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Perilli Adelaide Iula



Roma, 16/10/2015



*all. 2
all. 14 p. Altobelli*

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione

scrittura 19-10-2015

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA** la legge del 15 marzo 1997, n. 59 recante: "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa" e in particolare l'articolo 21 che consente alla scuola dell'autonomia di interagire da protagonista con le autonomie locali, gli enti pubblici e le associazioni del territorio nonché di perseguire, tramite l'autonomia, la massima flessibilità;
- VISTA** la legge 18 dicembre 1997, n. 440, recante: "Istituzione del Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi" ed in particolare l'articolo 1, commi 1 e 1-bis;
- VISTO** il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- VISTA** la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante: "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" ed in particolare l'articolo 1, comma 181, lett. g) e seguenti;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 1996, n. 567, concernente: "Regolamento recante la disciplina delle iniziative complementari e le attività integrative delle istituzioni scolastiche" e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, concernente: "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria" e successive modificazioni;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione

- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente: "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art.21, della legge 15 marzo 1999, n. 59" che regolamenta l'autonomia didattica, organizzativa e di ricerca, sperimentazione e sviluppo delle istituzioni scolastiche;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 1 febbraio 2001, n. 44, recante: "Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo - contabile delle Istituzioni Scolastiche";
- VISTO** il D.D. 24 luglio 2015, n. 814, registrato con visto del 5 agosto 2015, n. 1026, dall'Ufficio Centrale di Bilancio, con il quale il Direttore Generale dott.ssa Giovanna Boda attribuisce al dr. Giuseppe Pierro, dirigente di II fascia, titolare dell'Ufficio II - Welfare dello studente, partecipazione scolastica, dispersione e orientamento - l'esercizio dei poteri di spesa, in termini di residui, competenza e cassa, nonché la gestione tramite il sistema operativo SICOGE dei capitoli di spesa in esso indicati;
- VISTO** D.M. 16 giugno 2015, n. 435, recante: "Criteri e parametri per l'assegnazione diretta alle istituzioni scolastiche nonché per la determinazione delle misure nazionali relative alla missione Istruzione Scolastica, a valere sul Fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche", ed in particolare l'articolo 12, commi 1 e 2;
- VISTA** la nota n. 9750 del 18 giugno 2015 con cui il Direttore della Direzione Generale per le risorse umane e finanziaria invitava a predisporre la documentazione di competenza di ciascuna Direzione;
- CONSIDERATO** che il MIUR cura la formazione e l'educazione dei giovani anche relativamente all'affermazione delle attività e delle iniziative con lo scopo di ampliare il Piano dell'Offerta Formativa promuovendo azioni sul territorio nazionale che prevedano un coinvolgimento degli studenti ed una loro crescita formativa e professionale;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione

ADOTTA

il seguente avviso:

"Promozione del teatro in classe anno scolastico 2015/2016"

Articolo 1

(Finalità dell'avviso)

Al fine di promuovere le attività teatrali a scuola, da realizzarsi a cura delle Istituzioni scolastiche, anche in partenariato con altri enti pubblici e del terzo settore, viene emanato il presente avviso destinato a progetti di eccellenza presentati dalle istituzioni scolastiche e volti a promuovere l'educazione teatrale a scuola. Tali progetti devono essere innovativi e promossi dalle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, con l'obiettivo prioritario di approfondire le tematiche in argomento, attraverso strumenti didattico-educativi e iniziative di sensibilizzazione degli studenti, e devono realizzare, nella più ampia libertà metodologica ed espressiva a docenti e studenti, percorsi di formazione interdisciplinare sul tema "Promozione del teatro in classe".

In particolare, i progetti devono contenere le previsioni delle Indicazioni strategiche per l'utilizzo didattico delle attività teatrali al fine di stimolare le seguenti linee di attività:

- a) **Educazione alla teatralità** – Promuovere lo sviluppo della consapevolezza di sé e delle capacità di relazione e comunicazione, attraverso tutte le arti espressive e tutti i linguaggi artistici. L'arte e le arti intese come strumenti per la formazione della persona, nelle sue dimensioni legate alla creatività, all'affettività e al riconoscimento della sfera emozionale.
- b) **La scatola creativa** – Il teatro vissuto in una dimensione di laboratorio, per percorsi di apprendimenti non formali, che possa ampliare il campo delle esperienze attraverso la sperimentazione di situazioni di vita. Con particolare attenzione al superamento delle situazioni di disagio e per favorire una vera inclusione sociale, interculturale e per la valorizzazione delle differenze.
- c) **Teatro e socialità** – educazione teatrale nell'ambito dei Centri Provinciali per l'istruzione degli adulti che, d'intesa con gli Istituti penitenziari, realizzano attività di educazione degli adulti nelle carceri. Tale attività ha l'obiettivo di favorire altri spazi di socializzazione e di stimolare la sfera affettiva e artistica di ciascuno.
- d) **Studenti in prima fila** – Il teatro a scuola – La scuola a teatro. Attraverso spettacoli dal vivo, incontri con autori/attori, rassegne. Far conoscere l'importanza del teatro come elemento fondante della cultura. Approfondire conoscenze e costruire saperi letterari e artistici mediante opere teatrali.
- e) **Teatro e linguaggi innovativi** – Il teatro come forma artistica e metodo per percorsi sperimentali, che favoriscano le relazioni tra pari e educino all'uso



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione

consapevole degli strumenti tecnologici di comunicazione, attraverso la realizzazione di forme espressive artistiche innovative, con di linguaggi diversificati (video, social-network, spot ecc.).

Art. 2

(Risorse programmate)

Le risorse programmate per la realizzazione delle attività di cui all'articolo 1 del presente bando sono pari ad euro 2.000.000,00 secondo quanto previsto dal D.M. n. 435/2015, articolo 12, punto 1.

Art. 3

(Soggetti coinvolti)

Per la realizzazione delle iniziative progettuali di cui all'art. 1 del presente avviso la Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione acquisisce le candidature di scuole o di loro reti costituite da almeno tre istituzioni scolastiche statali, organizzate territorialmente.

Art. 4

(Domanda di partecipazione: Termini e modalità di presentazione)

- a) I progetti dovranno essere presentati utilizzando il modello di cui all'allegato A entro e non oltre il 19 ottobre 2015 compreso.
- b) La domanda formulata attraverso una scheda progetto (Allegato A.), debitamente compilata in ogni sua parte, firmata in originale e protocollata, collazionata con tutti gli allegati previsti (allegati A,B e C) **in unico file .pdf** denominato: **Teatro in classe**, dovrà essere inoltrata alla seguente mail dgsip@postacert.istruzione.it. L'Allegato A si compone di una lettera di trasmissione, di una parte testuale recante l'anagrafica della scuola e la descrizione fattiva del progetto oltre ad una sintetica scheda di budget preventiva che dovrà contenere macrovoci di carattere generale (vedi art. 8 del presente bando) che dovranno poi essere puntualmente articolate e documentate in fase di rendicontazione per la richiesta del saldo (per le modalità di rendicontazione vedi l'art. 5 del presente bando)
- c) I documenti trasmessi costituiranno copia conforme dell'originale che dovrà essere conservata agli atti della scuola a disposizione per eventuali verifiche da parte del MIUR e non dovrà essere trasmessa per via cartacea se non dietro esplicita richiesta



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione

della Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione. Dovrà essere esplicitamente indicato un referente del progetto, un numero di cellulare e un indirizzo e-mail (oltre a quella della scuola).

- d) Le domande che non dovessero rispettare le specifiche dei commi a), b), c) del presente articolo nonché le ulteriori disposizioni indicate nell'allegato A o dovessero pervenire secondo modelli diversi di quelli dell'allegato A saranno considerate incomplete e pertanto escluse d'ufficio.
- e) Le domande che non dovessero rispettare le modalità di invio previste esclusivamente per via informatica di cui al comma c) del presente articolo, saranno considerate incomplete e pertanto escluse d'ufficio.

Art. 5

(Modalità di presentazione del rendiconto)

Il finanziamento e la rendicontazione dei progetti avverranno in quattro fasi ai sensi dell'articolo 38 e seguenti del D.M n. 435 /2015.

1. La prima fase prevede l'impegno per l'intero importo progettuale assegnato in sede di selezione dei progetti per mettere in condizione le scuole di accertare nel programma annuale l'importo assegnato.
2. La seconda fase prevede l'erogazione da parte del Ministero del primo 50% dell'importo assegnato alle scuole vincitrici a titolo di acconto.
3. La terza fase prevede da parte delle Istituzioni Scolastiche l'invio della rendicontazione relativa ai titoli di spesa pagati, in riferimento all'acconto ricevuto, e a quelli impegnati o liquidati con riferimento al restante importo del progetto, opportunamente vistata dai Revisori dei Conti e contenente la seguente dicitura già presente sul modello di rendicontazione (Allegato B): *"Si attesta la regolarità amministrativo - contabile relativamente ai titoli di spesa e alle procedure adottate con riferimento a quanto oggetto di rendiconto del presente documento"*.
4. La quarta fase prevede la verifica della suddetta rendicontazione da parte di questo Ministero e il successivo invio del saldo dovuto.

Le rendicontazioni dovranno essere compilate esclusivamente sulla base di schemi di rilevazione sintetici (tabelle) di cui all'allegato B, fatta salva la necessità di conservazione di tutti i giustificativi di spesa presso l'istituzione scolastica capofila o unica realizzatrice del



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione

progetto medesimo. Qualora il totale dei finanziamenti richiesti dei progetti dichiarati idonei dalla Commissione, superi il totale disponibile pari all'importo indicato all'art. 2, ad insindacabile giudizio della Commissione medesima i progetti che totalizzeranno un punteggio inferiore o uguale a 90/100 potranno essere finanziati in parte, previa accettazione dell'istituto medesimo. Si precisa inoltre che l'importo dei progetti presentati non dovrà superare il 20% della somma complessiva di cui all'art. 2.

Art. 6

(Valutazione delle candidature)

Per la realizzazione delle finalità del presente avviso il punteggio verrà assegnato sulla base di specifici criteri, tenuto conto che tutte le progettualità dovranno essere completate entro dicembre 2016.

I progetti verranno valutati da una Commissione nominata dal Direttore Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione, di intesa con il Direttore Generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione e composta da personale in servizio presso il Ministero, ovvero da esperti, dotati di specifica professionalità nelle materia oggetto delle iniziative di cui al comma 1, che attribuirà un punteggio, nel limite massimo di 100, nel rispetto dei seguenti criteri:

- a) adeguatezza del progetto alle specifiche progettuali del decreto di cui al comma 1 (massimo 50 punti);
- b) attivazioni di collaborazioni con enti locali, università, enti pubblici, fondazioni, organizzazioni del terzo settore (massimo punti 25);
- c) qualità, innovatività e fruibilità del progetto, delle attività e delle metodologie proposte, che le Istituzioni o le reti si impegnano a realizzare nell'ambito del progetto, nonché dei materiali eventualmente prodotti, che rimangono di proprietà dell'Amministrazione (massimo 25 punti).

Tenuto conto dei criteri sopra esposti, verranno presi in considerazione e valutati anche: la capacità innovativa, l'utilizzo di nuove tecnologie, il raccordo con associazioni, enti pubblici e privati, l'applicazione di protocolli d'intesa tra MIUR e soggetti terzi, l'eventuale presenza di materiali didattici, la capacità integrativa del progetto rispetto a soggetti svantaggiati, il livello di cofinanziamento garantito da terzi, le competenze e/o conoscenze in uscita, una reportistica supplementare che dia chiaro ed evidente atto dell'obiettivo



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione

raggiunto dal progetto, la sperimentazione e la creazione di modelli di progettualità replicabili a scala maggiore e nazionale.

Art. 7

(Cause di inammissibilità e di esclusione)

Non saranno prese in considerazione candidature di Istituzioni scolastiche che presentino irregolarità di tipo amministrativo contabile e/o la mancata approvazione del bilancio consuntivo (Allegato C).

Art. 8

(Costi ammissibili)

L'Allegato A di cui al presente avviso reca una scheda di budget analitica, che costituisce parte integrante del progetto. Sono ritenuti ammissibili i costi riconducibili alla progettazione specifica e relativi a spese per:

- spese generali (gestione amministrativa, coordinamento, spese vive, organizzazione, progettazione e pianificazione temporale);
- vitto, alloggio e trasporto;
- acquisto di attrezzature specifiche alla realizzazione progettuale;
- spese varie;
- acquisto di beni di consumo e/ o forniture;
- onorari di esperti.

Art. 9

(Pubblicazione)

Il presente bando è pubblicato sul sito MIUR.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione

Art.10
(Allegati)

Il presente avviso si compone dei seguenti allegati:
Allegato A: Modello di presentazione del progetto
Allegato B: Modello di rendicontazione
Allegato C: Modello di certificazione bilancio ultimi 2 anni

Roma,

P. / **IL DIRETTORE GENERALE**
Giuseppe Pisciotta

Anagrafica scuola e descrizione progetto

(da predisporre a cura della scuola capofila di progetto su carta intestata della scuola)

Dovranno essere indicati i seguenti elementi:

- Anagrafica della scuola,
- titolo del progetto,
- descrizione del progetto
- ambito di applicazione del progetto
- coinvolgimento del territorio anche attraverso enti pubblici e / o privati, associazioni del territorio, università, centri di ricerca;
- ogni altra utile informazione

Budget progetto

(da predisporre a cura della scuola capofila di progetto su carta intestata della scuola)

BUDGET PREVENTIVO		
	Intestazione	Spese previste (€)
	Costi previsti	
A	spese generali ((gestione amministrativa, coordinamento, spese vive, organizzazione, progettazione e pianificazione temporale)	
B	vitto, alloggio e trasporto	
C	acquisto di attrezzature specifiche alla realizzazione progettuale	
D	spese varie	
E	acquisto di beni di consumo e/o forniture;	
F	onorari di esperti	
L	Totale costi diretti ammissibili (=A+B+C+D+E+F)	

L'originale del documento resta custodito presso la scuola a disposizione degli organi di controllo.

Il Dirigente si impegna a rendicontare puntualmente il progetto, corredandolo del visto dei Revisori dei Conti.

Si dà espressa autorizzazione al trattamento dei dati contenuti nel presente progetto ai fini della sua gestione amministrativo – contabile.

Timbro e data

Il Dirigente Scolastico

Rendicontazione Progetto (su carta intestata della scuola)

Note per la compilazione (da eliminare al momento dell'invio della rendicontazione):

La rendicontazione del progetto è finalizzata all'ottenimento del saldo da parte delle Istituzioni Scolastiche beneficiarie che hanno già ottenuto l'acconto pari al 50% del dovuto. Deve essere redatta al momento della richiesta del saldo progettuale.

E' composta da:

1. una tabella analitica relativa alle attività progettuali svolte con una descrizione sintetica delle singole attività che deve essere accompagnata dal modello I;
2. una breve relazione generale sul progetto stesso.

Di seguito si fornisce un modello standard che può essere utilizzato.

Prot. nr. **XXXXXXXX**

Al Direttore Generale
indicare Direzione Generale competente
indirizzo

Oggetto: Rendicontazione fondi erogati con decreto n. xxx del xx/xx/xxxx della Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie relativi all'Avviso della Direzione Generale (indicare per esteso la denominazione della Direzione Generale competente) emanato con decreto n. xxxx del xx/xx/xxxx.

Con riferimento al decreto della Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie di cui all'oggetto, con il quale è stata disposta una erogazione in acconto di € xxx.xxx,xx a fronte di una assegnazione in impegno di € xxx.xxx,xx di cui alla nota n. xxx del xx/xx/xxxx della Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie, si provvede alla rendicontazione dei titoli relativi alle spese sostenute, in riferimento all'acconto ricevuto, e a quelli impegnati con riferimento al restante importo del progetto, al fine di ottenere l'erogazione a saldo pari ad € xxx.xxx,xx

Anagrafica scuola in sintesi per accredito saldo

CM:	CF:	TU (conto e sezione):	Responsabile progetto (nome e cell):

Progetto "indicare nome progetto per esteso"

Voce di spesa / Progetto	Importo totale ¹	Importo pagato ²	Importo impegnato ³
--------------------------	-----------------------------	-----------------------------	--------------------------------

¹ Indicare l'importo **complessivo** impegnato per quella attività, ovvero la somma data da quanto già pagato e quanto impegnato e/o liquidato

² Indicare il solo importo effettivamente pagato dalla scuola a favore di quella determinata attività

³ Indicare il solo importo impegnato e/o liquidato a favore di quella determinata attività

Rendicontazione Progetto (su carta intestata della scuola)

1	Mettere tante più righe quante sono effettivamente le voci che descrivono le spese sostenute / da sostenere nel modo più dettagliato possibile (ad esempio nel caso di risorse umane impiegate indicare il numero delle ore lavorate ed il costo orario; nel caso di viaggi, trasferte, soggiorni indicare il costo per studente eccetera)			
2				
3				
	TOTALE			

I documenti giustificativi relativi alle spese sostenute sono custodite presso questo Istituto e collazionate al Conto Consuntivo 2015 a disposizione degli organi di controllo.

Si attesta la regolarità amministrativo – contabile relativamente ai titoli di spesa e alle procedure adottate con riferimento a quanto oggetto di rendiconto del presente documento.

Il revisore dei Conti
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Il Dirigente Scolastico
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX



successivo eventuale accesso al finanziamento dell'Iniziativa da sottoporre impegnandosi alla puntuale rendicontazione dei fondi ricevuti.

Dichiara inoltre, ai sensi del D. Lgs 196/03 "*Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali*", di accettare il trattamento dei dati contenuti nella presente ai fini del processo di accreditamento svolto dalla Direzione Generale. per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione e, specificatamente, che le informazioni sopra riportate potranno essere utilizzate dalla Direzione Generale. per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione per le attività di accreditamento, amministrative e di riconoscimento della Scuola Attuatrice (SCA). Tali informazioni potranno essere comunicate e rese disponibili alle competenti autorità, qualora richiesto.

data

Il Legale Rappresentante



Al. 3

scadenza 25.10.2015

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 567 del 10 ottobre 1996 e successive modificazioni che disciplina le iniziative complementari e le attività integrative delle istituzioni scolastiche;

VISTO l'art. 21 della Legge n. 59 del 15 marzo 1997, che riconosce personalità giuridica a tutte le istituzioni scolastiche e ne stabilisce l'autonomia, quale garanzia di libertà di insegnamento e pluralismo culturale;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 249 del 24 giugno 1998 e successive modificazioni, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti;

VISTA la Legge n. 440 del 18 dicembre 1997, concernente "l'istituzione del Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi" ed in particolare l'art. 1 commi I e I bis;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 275 dell'8 marzo 1999 che regola l'autonomia didattica, organizzativa e di ricerca, sperimentazione e sviluppo delle istituzioni scolastiche;

VISTA la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 recante "riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO il Decreto interministeriale n. 44 del 1 febbraio 2001 recante il "Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo - contabile delle Istituzioni Scolastiche";

VISTO Decreto ministeriale n. 435 del 16 giugno 2015 recante "Criteri e parametri per l'assegnazione diretta alle istituzioni scolastiche nonché per la determinazione delle misure nazionali relative alla missione Istruzione Scolastica, a valere sul Fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche";

CONSIDERATO che il MIUR cura la formazione e l'educazione dei giovani anche relativamente all'affermazione delle attività e delle iniziative con lo scopo di ampliare il Piano dell'offerta formativa promuovendo azioni sul territorio nazionale che prevedano un coinvolgimento degli studenti ed una loro crescita formativa e professionale;

VISTO il Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

EMANA IL SEGUENTE AVVISO

"Piano nazionale per la cittadinanza attiva e l'educazione alla legalità"

Articolo 1

Oggetto dell'avviso

Il presente avviso, adottato ai sensi dell'art. 13 del DM n. 435/2015, è destinato ad avviare una procedura di evidenza pubblica per il finanziamento di progetti realizzati da istituzioni scolastiche ed educative statali o loro reti, rivolti alla promozione dell'educazione alla cittadinanza attiva e alla legalità. Il presente avviso definisce i requisiti e le specifiche tecniche dei progetti e le finalità attese.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione

Articolo 2

Requisiti e specifiche tecniche dei progetti

Per essere ammessi al finanziamento i progetti dovranno realizzare, nella più ampia libertà metodologica ed espressiva di docenti e studenti, percorsi di educazione e formazione interdisciplinare su almeno una delle seguenti tematiche:

- a) **educazione alla cittadinanza attiva e al rispetto delle regole:** la costruzione di una rete di collaborazione tra le scuole e le istituzioni presenti sul territorio di riferimento per lo sviluppo di percorsi di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva;
- b) **appartenenza all'Unione Europea, ad altri organismi internazionali e interscambio culturale:** la consapevolezza di essere cittadini europei, il rafforzamento del senso di appartenenza all'Unione Europea e la conoscenza di culture e tradizioni diverse in un'ottica di positivo interscambio e inclusione di cittadini extracomunitari;
- c) **solidarietà e volontariato:** la conoscenza delle realtà del terzo settore, la sperimentazione di percorsi di volontariato come impegno verso la collettività e la promozione della solidarietà come strumento per conoscere le necessità degli altri in un'ottica di coesione sociale;
- d) **conoscenza del territorio e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale:** i progetti educativi dovranno affrontare il tema della conoscenza del territorio e della valorizzazione del patrimonio artistico e culturale sviluppando in particolare l'educazione alla bellezza come strumento per contrastare la rassegnazione, la paura e l'omertà dei cittadini di fronte alle modifiche del paesaggio per effetto di interventi edilizi abusivi o di operazioni speculative illegali.
- e) **beni comuni:** l'utilizzo, per fini didattici, dei beni confiscati, quale esempio dell'affermazione dello Stato contro ogni forma di criminalità organizzata secondo il modello già sperimentato del Piano nazionale "più scuola meno mafia";
- f) **io vedo, io sento, io parlo:** promuovere negli studenti la cultura della legalità e del senso di appartenenza alla comunità attraverso i diversi linguaggi espressivi, con particolare riferimento alle arti intese come mezzo per trasmettere e condividere emozioni e alle nuove forme di comunicazione.

Articolo 3

Risorse finanziarie programmate

Le risorse programmate per la realizzazione delle attività di cui all'articolo 1 del presente avviso sono pari ad euro 3.400.000,00 secondo quanto previsto dall'art. 13 del DM n. 435/2015. Ciascun progetto non potrà prevedere una richiesta di finanziamento superiore a 100.000,00 euro.

Articolo 4

Destinatari del finanziamento

Per la realizzazione delle iniziative progettuali di cui all'articolo 1 del presente avviso la Direzione generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione acquisisce le candidature delle istituzioni scolastiche ed educative statali di ogni ordine e grado, singole o organizzate in reti di scuole. Ciascuna istituzione scolastica o rete può proporre la candidatura con un solo progetto.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione

Articolo 5

Domanda di partecipazione: termini e modalità di presentazione

I progetti dovranno essere presentati attraverso il modello di domanda cui all'allegato A del presente avviso, debitamente compilato in ogni sua parte e firmato dal dirigente proponente. Il suddetto modello dovrà essere trasmesso in formato *.pdf* denominato: *cittadinanzalegalità_CodMecScuola*, attraverso posta certificata alla seguente email: **dgsip@postacert.istruzione.it** e, per conoscenza, al seguente indirizzo di posta elettronica ordinaria: **dgsip.ufficio3@istruzione.it** entro e non oltre **le ore 23.59 del 25 ottobre 2015**.

Dovrà essere esplicitamente indicato un referente del progetto, un numero di cellulare e un indirizzo email (oltre a quello della scuola).

I documenti trasmessi costituiranno copia conforme dell'originale che dovrà essere conservata agli atti della scuola a disposizione per eventuali verifiche da parte del MIUR. I documenti dovranno essere trasmessi per via cartacea se non dietro esplicita richiesta della Direzione generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione.

Le domande che non dovessero rispettare le specifiche del presente articolo nonché le ulteriori disposizioni indicate nell'allegato A o dovessero pervenire secondo modelli diversi da quelli indicati saranno considerate incomplete e pertanto escluse dalla valutazione. Saranno altresì escluse le domande trasmesse secondo modalità diverse da quelle indicate nel presente articolo.

Articolo 6

Valutazione delle candidature

Il finanziamento verrà concesso, fino ad esaurimento delle risorse e fermo restando quanto previsto all'art. 3 del presente avviso, nell'ordine di priorità determinato da una graduatoria di merito dei progetti pervenuti che sarà predisposta da un'apposita commissione designata dal Direttore generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione e composta da personale in servizio presso il Ministero, ovvero da esperti, dotati di specifica e comprovata professionalità nelle materie oggetto delle iniziative progettuali.

La commissione effettuerà la valutazione attribuendo un punteggio massimo di 100 punti secondo i seguenti criteri:

- a) adeguatezza del progetto ai temi indicati all'art. 2 del presente avviso (massimo 40 punti);
- b) previsione di collaborazioni con Enti pubblici e Associazioni del territorio (massimo 30 punti);
- c) qualità, innovatività e fruibilità del progetto, delle attività e delle metodologie proposte, che le istituzioni o le reti si impegnano a realizzare nell'ambito del progetto, nonché dei materiali eventualmente prodotti, che rimangono di proprietà dell'Amministrazione (massimo 30 punti).

Tenuto conto dei criteri sopra esposti, verranno presi in considerazione e valutati anche: l'applicazione di protocolli d'intesa tra MIUR e soggetti terzi, la capacità integrativa del progetto rispetto a soggetti svantaggiati, il livello di cofinanziamento garantito da terzi, le competenze e/o conoscenze in uscita, una reportistica supplementare che dia chiaro ed evidente atto dell'obiettivo raggiunto dal progetto, la sperimentazione e la creazione di modelli di progettualità replicabili su scala maggiore e nazionale.

Articolo 7

Modalità di finanziamento e presentazione del rendiconto



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione

Il finanziamento e la rendicontazione dei progetti avverranno in quattro fasi.

- La prima fase prevede l'impegno per l'intero importo assegnato in sede di selezione dei progetti al fine di mettere in condizione le scuole di accertare nel programma annuale l'importo assegnato.
- La seconda fase prevede l'erogazione da parte del Ministero del primo 50 per cento dell'importo assegnato alle scuole vincitrici a titolo di acconto.
- La terza fase prevede l'invio della rendicontazione relativa ai titoli di spesa pagati, in riferimento all'acconto ricevuto, e a quelli impegnati o liquidati con riferimento al restante importo del progetto, opportunamente vistata dai revisori dei conti.
- La quarta fase prevede la verifica della suddetta rendicontazione da parte del Ministero e il successivo invio del saldo dovuto.

Le rendicontazioni dovranno essere effettuate sulla base degli schemi di rilevazione sintetici di cui all'allegato 4 del DM n. 435 del 2015, fatta salva la necessità di conservazione di tutti i giustificativi di spesa presso l'istituzione scolastica capofila di rete o unica realizzatrice del progetto medesimo.

Articolo 8

Cause di inammissibilità o di esclusione

Non saranno prese in considerazione candidature di istituzioni scolastiche che presentino irregolarità di tipo amministrativo contabile e/o la mancata approvazione del bilancio consuntivo negli ultimi due anni.

Articolo 9

Costi ammissibili

L'Allegato A del presente avviso reca una scheda finanziaria analitica, che costituisce parte integrante del progetto. Sono ritenuti ammissibili i costi relativi a spese per:

- personale;
- funzionamento;
- produzione;
- acquisto di beni e servizi;
- spese di organizzazione, gestione e monitoraggio qualitativo e quantitativo;
- attività di formazione.

Articolo 10

Pubblicazione

Il presente avviso è pubblicato sul sito del MIUR.

Articolo 11

Allegati

È parte integrante del presente avviso l'allegato A recante la scheda anagrafica, la scheda di proposta progettuale e la scheda finanziaria.

P. IL DIRETTORE GENERALE

Giovanna Boda

MIUR Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione
Al Direttore Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione
Viale Trastevere ,76/A
00153 - Roma
Email: dgsip@postacert.istruzione.it e dgsip.ufficio3@istruzione.it

SCHEDA ANAGRAFICA

Dati dell'istituzione scolastica proponente/capofila della Rete

Denominazione:
Codice meccanografico:

Dirigente Scolastico

Indirizzo:	cap:	
Comune :	Provincia:	Regione :

Tel.	Fax
------	-----

Indirizzo di posta elettronica	
Indirizzo di posta elettronica certificata	

Conto di Tesoreria Unica : Codice Tesoreria	Conto Tesoreria
Codice Fiscale :	

Referente di progetto	
-----------------------	--

Contatto referente del progetto	
---------------------------------	--

Indirizzo di posta elettronica del referente	
--	--

Dichiarazione resa ai sensi dell'art. 8 del bando:	
➤ sono state rilevate irregolarità amministrativo contabili : <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
se Si specificare _____	
➤ Negli ultimi due anni il conto consuntivo è stato approvato : <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
se No specificare _____	

Luogo e data	Firma del dirigente scolastico proponente
--------------	---

Titolo del Progetto :	
Denominazione della Rete :	
(inserire : nome della rete, numero , denominazione e codice meccanografico delle scuole coinvolte)	

SCHEDA DI PROPOSTA PROGETTUALE

Titolo del Progetto:

Descrizione sintetica della proposta progettuale:

Descrizione sintetica della Rete e del relativo contesto territoriale ed operativo:
(da compilare se il progetto è presentato in Rete)

Obiettivi generali del Progetto:

Obiettivi specifici del Progetto:

Descrizione delle attività di Progetto:

Fasi di sviluppo del Progetto:

Luogo e data

Il Dirigente Scolastico

Beneficiari del Progetto:

Raccordi con il Territorio, Enti pubblici e Associazioni:

Eventuali collegamenti con altri progetti analoghi per finalità, obiettivi e destinatari:

Strategie metodologiche, mezzi, strumenti e tempi di realizzazione:

Modalità di valutazione di medio termine:

Modalità di documentazione, valutazione e comunicazione dei risultati finali del Progetto:

Aspetti di innovatività e riproducibilità del progetto e diffusione dei risultati:

Luogo e data

Il Dirigente Scolastico

SCHEDA FINANZIARIA
Descrizione sintetica

Descrizione per spese di personale:	Importo previsto
-------------------------------------	------------------

Descrizione per spese di funzionamento:	Importo previsto
---	------------------

Descrizione per spese di produzione:	Importo previsto
--------------------------------------	------------------

Descrizione per acquisto di beni e servizi:	Importo previsto
---	------------------

Descrizione per spese di organizzazione , gestione e monitoraggio qualitativo e quantitativo:	Importo previsto
---	------------------

Descrizione per attività di formazione:	Importo previsto
---	------------------

Luogo e data

Il Dirigente Scolastico

MIUR Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione
Al Direttore Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione
Viale Trastevere ,76/A
00153 - Roma
Email: dgsip@postacert.istruzione.it e dgsip.ufficio3@istruzione.it

SCHEMA ANAGRAFICA

Dati dell'istituzione scolastica proponente/capofila della Rete

Denominazione:

Codice meccanografico:

Dirigente Scolastico

Indirizzo: Comune :	Provincia:	cap: Regione :
------------------------	------------	-------------------

Tel.	Fax
------	-----

Indirizzo di posta elettronica	
Indirizzo di posta elettronica certificata	

Conto di Tesoreria Unica : Codice Tesoreria	Conto Tesoreria
Codice Fiscale :	

Referente di progetto	
-----------------------	--

Contatto referente del progetto	
---------------------------------	--

Indirizzo di posta elettronica del referente	
--	--

Dichiarazione resa ai sensi dell'art. 8 del bando:	
➤ sono state rilevate irregolarità amministrative contabili : <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO se Si specificare _____	
➤ Negli ultimi due anni il conto consuntivo è stato approvato : <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO se No specificare _____	

Luogo e data	Firma del dirigente scolastico proponente
--------------	---

Titolo del Progetto :	
-----------------------	--

Denominazione della Rete : (inserire : nome della rete, numero , denominazione e codice meccanografico delle scuole coinvolte)	
--	--

SCHEDA DI PROPOSTA PROGETTUALE

Titolo del Progetto:

Descrizione sintetica della proposta progettuale:

Descrizione sintetica della Rete e del relativo contesto territoriale ed operativo:
(da compilare se il progetto è presentato in Rete)

Obiettivi generali del Progetto:

Obiettivi specifici del Progetto:

Descrizione delle attività di Progetto:

Fasi di sviluppo del Progetto:

Luogo e data

Il Dirigente Scolastico

Beneficiari del Progetto:

Raccordi con il Territorio, Enti pubblici e Associazioni:

Eventuali collegamenti con altri progetti analoghi per finalità, obiettivi e destinatari:

Strategie metodologiche, mezzi, strumenti e tempi di realizzazione:

Modalità di valutazione di medio termine:

Modalità di documentazione, valutazione e comunicazione dei risultati finali del Progetto:

Aspetti di innovatività e riproducibilità del progetto e diffusione dei risultati:

Luogo e data

Il Dirigente Scolastico

SCHEDA FINANZIARIA
Descrizione sintetica

Descrizione per spese di personale:	Importo previsto
-------------------------------------	------------------

Descrizione per spese di funzionamento:	Importo previsto
---	------------------

Descrizione per spese di produzione:	Importo previsto
--------------------------------------	------------------

Descrizione per acquisto di beni e servizi:	Importo previsto
---	------------------

Descrizione per spese di organizzazione , gestione e monitoraggio qualitativo e quantitativo:	Importo previsto
---	------------------

Descrizione per attività di formazione:	Importo previsto
---	------------------

Luogo e data

Il Dirigente Scolastico



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione Generale per lo Studento, l'Integrazione e la Partecipazione

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO l'avviso emanato con Decreto direttoriale prot. n. 990 del 1 ottobre 2015 "Piano nazionale per la cittadinanza attiva e l'educazione alla legalità", adottato ai sensi dell'art. 13 del Decreto ministeriale n. 435 del 16 giugno 2015 e pubblicato sul sito istituzionale del MIUR il 1 ottobre 2015;

CONSIDERATO che il termine di presentazione dei progetti previsto all'art. 5 del predetto avviso è stato fissato alle ore 23.59 del 25 ottobre 2015;

CONSIDERATO che tale termine ricade in giorno festivo e che appare pertanto opportuno disporre la rettifica:

DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa e a rettifica di quanto previsto all'art. 5 del decreto direttoriale prot. n. 990 del 1 ottobre 2015, il termine di presentazione dei progetti è fissato alle ore **23.59 del 26 ottobre 2015**.

Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del MIUR.

P. IL DIRETTORE GENERALE

Giovanna Boda

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'G. Boda', written over the printed name.